



XI Forum Mitteleuropeo dell'Euroregione Aquileiese

Dalla Geopolitica all'economia

# LE NUOVE FRONTIERE D'EUROPA

UDINE - 23 OTTOBRE 2015

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Sala Valduga

Piazza G. Venerio 8 - Udine

INVITO



Provincia di Udine  
Provincie di Udin



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE



CASSA DI RISPARMIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Con il sostegno e la collaborazione di:  
Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
C.E.I. - Central European Initiative  
Turismo FVG  
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone  
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Udine  
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

## IL PROGETTO

I temi trattati nei forum 2013 e 2014 sono stati premonitori degli eventi verificatisi nei mesi seguenti, complice anche un'accelerazione della storia di fronte alla quale molti analisti si sono dimostrati sorpresi e impreparati. Abbiamo ricordato come nel 1957, anno di sottoscrizione del trattato di Roma, l'Europa fosse costituita da 33 Stati, divenuti, ad oggi, 48. Siamo consapevoli di quanto tale proliferazione non appaia esaurita. Un processo inatteso quanto repentino, determinato dal definitivo tramonto dei totalitarismi del XX secolo. A fonte di ciò, rivestono sempre più importanza macro-aree (danubiana, baltica, adriatico-ionica, alpina) e euro-regioni. Questa metamorfosi epocale viene percepita da un lato con il timore di una frantumazione continentale, dall'altro come una ricomposizione europea determinata dal superamento dello Stato nazionale ottocentesco e dal riemergere di reali identità e culture dei popoli. Appare evidente che in un simile contesto, sovranità, poteri ed equilibri (politici, economici, finanziari), come pure i rapporti di forza e le aree d'influenza siano destinati ad una revisione e riassetto.

Approfondire questi temi è indispensabile per le istituzioni politiche, diplomatiche, sociali e culturali deputate all'edificazione del nostro comune futuro. L'Unione che s'intravede, infatti, non potrà certo essere quella burocratico-finanziaria sinora proposta. Un modello che oggi tutti fanno a gara nel disconoscere. Appare quindi attuale e opportuno che il nostro forum si soffermi ad analizzare la ri-formattazione continentale in corso, che nessuno azzarda ipotizzare quando e con quale esito si concluderà. Come nelle scorse edizioni, saranno coinvolte istituzioni, diplomazie, esponenti politici e rappresentanti del mondo accademico di tutti i Paesi dell'area centro-est europea e balcanica.

**Il Presidente  
Paolo Petiziol**

## IL PROGRAMMA

### **Giovedì 22 ottobre 2015**

Arrivo a Udine delle Delegazioni straniere partecipanti al Forum  
Cena di benvenuto

### **Venerdì 23 ottobre 2015**

Ore 9,00 Registrazioni

Ore 9,30 Saluti istituzionali

Ore 10,00 Apertura lavori - Relazioni dei Rappresentanti dei singoli Paesi

Ore 13,00 Colazione a buffet

Ore 14,30 Ripresa dei lavori

Dibattito e conclusioni

Ore 17,00 Termine dei lavori

Ore 20,00 Cena in onore delle Delegazioni europee

### **Sabato 24 ottobre 2015**

Ore 10,00 Tour turistico-culturale riservato alle Delegazioni ospiti

### **Presidenza del Forum**

dott. Paolo Petiziol

[presidente@mitteleuropa.it](mailto:presidente@mitteleuropa.it)

### **Segreteria e logistica**

Associazione Culturale Mitteleuropa

via San Francesco, 34 - 33100 Udine

Telefono e fax +39 0432 204269

[segreteria@mitteleuropa.it](mailto:segreteria@mitteleuropa.it)

[www.mitteleuropa.it](http://www.mitteleuropa.it)

## I LAVORI

I lavori del convegno si articolano, come sempre, in una spontanea successione di relatori, tanto rappresentanti le rispettive Istituzioni quanto esperti dei processi geo-politici in atto. Un forum ove ognuno è libero di offrire opinioni, visioni, stimoli e sfide in un coinvolgente confronto d'alto profilo di competenze.

Il meeting pertanto intende coinvolgere le Istituzioni europee, nazionali, euro-regionali e regionali; diplomazie e funzionari con responsabilità istituzionali; università, sociologi e studiosi dei processi evolutivi geo-politici; media nazionali e internazionali. Da ognuno ci si attende spunti, suggerimenti e soprattutto progetti utili a costruire un network o dei gruppi di lavoro trasversali in grado di sviluppare lobby euroregionali. Uno stimolante incentivo a delle qualificate presenze.

Le lingue ufficiali del convegno sono l'italiano e l'inglese.